



ARTICOLO 078 · INNOVAZIONE DIGITALE E SOSTENIBILITÀ

Riparare o sostituire un'apparecchiatura

La decisione richiede di confrontare costi continuità d'uso e condizioni del bene.

AUTORE Michele Argenziano · PUBBLICATO 4 ottobre 2026

Un'apparecchiatura guasta pone una scelta che non si esaurisce nel prezzo della riparazione. Occorre considerare tempi di fermo, disponibilità dei componenti e capacità del bene di svolgere il lavoro richiesto. Anche una sostituzione comporta avvio e adattamento.

Propongo di distinguere il problema riparabile dalle condizioni complessive. Un intervento può ripristinare una funzione lasciando aperte altre criticità. Al contrario, sostituire un bene ancora adeguato può impegnare risorse senza un beneficio proporzionato. Le valutazioni tecniche e di sicurezza richiedono competenze appropriate.

Un esempio ipotetico è un dispositivo che necessita di un componente disponibile subito. La scelta può essere diversa rispetto a un bene senza assistenza o con ricambi difficili da ottenere. Il confronto deve includere il servizio necessario durante il fermo e l'utilizzo futuro previsto.

Anche il profilo ambientale richiede informazioni: prolungare l'uso evita una sostituzione, ma consumi e caratteristiche del bene possono incidere sull'esito complessivo. Non è possibile dichiarare sempre migliore una delle due alternative. Propongo di rendere esplicite ipotesi, costi e condizioni, scegliendo sulla base del caso e verificando dopo l'intervento se l'apparecchiatura sostiene effettivamente il lavoro per cui viene mantenuta.

Versione digitale disponibile su micheleargenziano.it/articoli